



Cultura - Torino, Musei Reali: prorogata la mostra "Guercino. Il mestiere del pittore"

Torino - 07 ago 2024 (Prima Notizia 24) In mostra fino al 15 settembre oltre 100 opere da più di 30 prestatori nazionali e internazionali, tra cui "Venere Marte e Amore" dalla Galleria Estense e i capolavori del Prado e dell'Escorial.

E' aperta fino al 15 settembre la grande mostra "Guercino. Il mestiere del pittore", in corso ai Musei Reali di Torino nelle Sale Chiabilese, che si sarebbe dovuta chiudere guà il 28 luglio scorso. Promossa dai Musei Reali in collaborazione con l'Università di Torino e prodotta da CoopCulture con Villaggio Globale International, la mostra che si sarebbe dovuta chiudere il prossimo 28 luglio resterà aperta un mese e mezzo in più e le oltre 100 opere esposte nel percorso curato da Annamaria Bava e Gelsomina Spione potranno dunque essere ammirate per tutta l'estate. Guercino, al centro di una rinnovata attenzione e di nuovi studi, è il protagonista della mostra torinese che, grazie ai tanti capolavori riuniti nell'occasione e al taglio originale dell'esposizione, conduce il pubblico a scoprire tecniche, metodi, consuetudini del mestiere del pittore nel Seicento: un grande affresco del sistema dell'arte nel XVII secolo, guidati dal talento di quel "mostro di natura e miracolo da far stupir" che fu Guercino, secondo la definizione che ne diede Ludovico Carracci, impressionato dal suo talento. A partire dal nucleo appartenente alle collezioni della Galleria Sabauda e della Biblioteca Reale di Torino, le opere riunite nell'occasione - con prestiti importanti da musei nazionali e internazionali, fondazioni e collezioni private, inclusi due dipinti inediti e le tele che permettono lo straordinario ricongiungimento dopo 400 anni del ciclo Ludovisi - sono assolutamente significative per il racconto, sviluppato nelle 10 sezioni tematiche tra confronti, parallelismi, testimonianze. Premiata finora da oltre 40.000 ingressi, con un notevole successo di critica e una grande eco su stampa e tv nazionali e internazionali, la mostra ha potuto contare sulla generosa disponibilità alla proroga di oltre 30 musei e collezionisti coinvolti, compresi il Museo del Prado di Madrid e il Monastero di San Lorenzo a El Escorial, la Pinacoteca di Cento e, tra gli altri, la Galleria Estense di Modena, che ha acconsentito al prolungamento del prestito del capolavoro forse più iconico di Guercino: "Venere, Marte e Amore" (1634). Con la propraga sarà inoltre esposta anche un'interessante tela che arricchirà la mostra e potrà attirare la curiosità di quanti l'hanno già vistata. Entra infatti in percoso una veduta settecentesca dell'interno della Chiesa di San Pietro, opera di Pietro Francesco Garola, in cui si riconosce una rara immagine del maestoso dipinto di Guercino raffigurante il Seppellimento di Santa Petronilla, sostituito nel Settecento da una copia in mosaico e attualmente conservato ai Musei Capitolini. Prosegue anche il ricco programma di appuntamenti, visite guidate speciali, approfondimenti tematici, aperture serali e laboratori per singoli, gruppi e famiglie. La mostra ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e della The Sir Denis Mahon Foundation ed è sostenuta da BPER e NovaCoop.



(*Prima Notizia 24*) Mercoledì 07 Agosto 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it